



CITTA' DI TORINO

Direzione Servizi Sociali
Servizio Promozione della Sussidiarietà e della Salute

Il Gabinetto della Sindaca
Cooperazione internazionale e Pace

PROGETTO EUROPEO **RECOGNIZE AND CHANGE** (CSO-LA/2017/388-053)

Bando per selezione di peer educators

PREMESSA

La Città di Torino ha ottenuto l'approvazione, da parte della Commissione Europea – DG EuropeAid, del progetto «Recognize and Change», che coinvolge Brasile, Bulgaria, Capo Verde, Francia, Grecia, Italia, Portogallo, Romania, Spagna. Il progetto, di durata triennale, si rivolge a giovani tra gli 11 e i 30 anni che vivono nei paesi citati e mira a incrementarne la consapevolezza in merito alle diverse forme di violenza e discriminazione e la loro attiva partecipazione nella diffusione di una cultura inclusiva e non discriminatoria. Per favorire l'apprendimento reciproco, il percorso di coinvolgimento dei e delle giovani sarà caratterizzato dall'utilizzo della *peer education*. Il progetto intende inoltre rafforzare la consapevolezza dell'opinione pubblica dei paesi coinvolti sulla responsabilità individuale attraverso una campagna contro la discriminazione e la violenza.

Art. 1 – Oggetto

Costituisce oggetto del presente bando, promosso dalla Città di Torino (Il Gabinetto della Sindaca – Cooperazione internazionale e Pace e Scuola Formazione Educazione Permanente), la selezione di giovani, attivi/e in associazioni giovanili, interessati/e ad intraprendere percorsi formativi e educativi volti alla diffusione di una cultura basata sulla pluralità identitaria e sul mutuo riconoscimento tra cittadini/e mediante la metodologia didattica della *peer education*.

Art. 2 – Obiettivo del bando e tematiche

Il presente bando ha lo scopo di selezionare 16 giovani che, attraverso un percorso formativo e progettuale, acquisiranno conoscenze e competenze su temi come identità e relazione, diversità e discriminazione, contrasto alla violenza e diffusione di una cultura del rispetto e sulle caratteristiche dell'approccio educativo tra pari.

Art. 3 – Destinatari/e del bando

Il presente bando è destinato, a pena d'inammissibilità, a giovani tra i 19 e i 26 anni (alla data di approvazione del bando) facenti parte di associazioni del territorio torinese. Il compito di tali associazioni sarà quello di accompagnare le richieste individuali dei loro associati e delle loro associate.

Art. 4 – Soggetti proponenti

Per soggetto proponente si intende una associazione, avente sede legale o operativa a Torino, che presenti i seguenti requisiti:

- essere iscritta al Registro delle Associazioni della Città di Torino o aver presentato richiesta di iscrizione al medesimo entro la scadenza del presente bando;
- base associativa composta almeno al 50% da giovani entro i 35 anni;

Via Cellini, 14 – 10126 Torino
Tel. +39.011.011.289.10/11 – Fax +39.011.011.289.19
sfep@comune.torino.it
www.comune.torino.it/sfep

Via Meucci, 4 – 10121 Torino
Tel. +39.011.011.325.03/06 – Fax +39.011.011.325.99
cooperazione.internazionale@comune.torino.it
www.comune.torino.it/cooperazioneinternazionale

- consiglio direttivo composto almeno al 50% da giovani entro i 35 anni al giorno di pubblicazione del presente bando;
 - essere legalmente costituita da almeno 12 mesi alla data di pubblicazione del presente bando.
- Tale associazione è responsabile dell'individuazione dei/delle giovani presentati/e. Il numero di giovani candidati/e deve essere compreso tra 2 e 4; questi/e devono aver maturato esperienze di associazionismo per un periodo di almeno due anni, anche non continuativi. Saranno considerate valide anche esperienze maturate presso realtà diverse da quella proponente.

Art. 5 – Requisiti di ammissibilità dei/delle giovani candidati/e

I/Le giovani candidati/e, a pena d'inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- età compresa tra i 19 e i 26 anni
- esperienza associativa almeno biennale (maturata anche in realtà differenti da quella del soggetto proponente);
- possesso del titolo di studio di scuola secondaria superiore;
- conoscenza della lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di una (o più) delle altre lingue usate nei territori coinvolti dal progetto, ovvero: bulgaro, francese, greco, portoghese (brasiliano), rumeno, spagnolo.

Art. 6 – Documentazione richiesta per la presentazione delle candidature

Le candidature devono essere presentate da parte delle associazioni, a pena d'inammissibilità, con la seguente documentazione:

1. lettera di presentazione dei/delle singoli/e candidati/e da parte dell'Associazione (redatta su carta intestata e sottoscritta dal/dalla legale rappresentante) che attesti, fra l'altro, l'esperienza associativa almeno biennale dei/delle giovani;
2. *curriculum vitae* in formato europeo dei/delle giovani candidati/e (min. 2 – max. 4), con riguardo al principio della parità di genere.

Art. 7 – Valutazione delle candidature

La valutazione delle candidature sarà effettuata da una apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale. La Commissione procederà all'esame dei *curricula* e all'attribuzione di un punteggio da 0 a 80 così ripartito:

1. esperienze con giovani (animazione/educazione/formazione della cittadinanza/ecc.) [*max 20 punti*]
2. esperienza nella produzione di materiale di comunicazione [*max 20 punti*]
3. esperienze certificate di *peer education* [*max 20 punti*]
4. conoscenza di ulteriori lingue straniere tra quelle indicate in precedenza [*max 20 punti*]

Un ulteriore punteggio da 0 a 20 punti verrà attribuito in base alla media dei punteggi dei *curricula* dei/delle giovani associati/e presentati dalla Associazione proponente; sommato agli esiti della valutazione di cui sopra, tale punteggio concorrerà alla definizione del punteggio di ogni singolo/a candidato/a [*tot. max 100 punti*].

Art. 8 – Graduatoria finale

Verrà stilata una graduatoria definitiva, a validità triennale, attraverso cui verranno individuati i/le 16 giovani ammessi/e al percorso formativo e progettuale previsto dal progetto, con riguardo al principio di pari opportunità e nell'intento di assicurare la più ampia rappresentanza delle associazioni partecipanti. Nell'eventualità in cui uno/una dei/delle giovani selezionati/e possa rinunciare o abbandonare il percorso, la Città di Torino potrà chiamare un/una altro/a giovane presentato/a dalla medesima associazione.

Art. 9 – Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di adesione dovranno essere indirizzate al Gabinetto della Sindaca – Ufficio Cooperazione internazionale e Pace della Città di Torino, con sede in via Meucci, 4 – 10121 Torino, ed inviate entro e non oltre le ore 12:00 di lunedì 22 gennaio 2018 con le seguenti modalità:

- consegna a mano, in plico sigillato con la denominazione dell'associazione proponente e la dicitura «*Progetto R&C – Bando peers*», e dovrà essere consegnato a mano o tramite lettera raccomandata A/R all'Ufficio Protocollo del Gabinetto della Sindaca – Cooperazione internazionale e Pace della Città di Torino, sito al terzo piano di via Meucci, 4 a Torino e aperto al pubblico con orario 9:30-12:00 dal lunedì al venerdì;
- invio postale mediante lettera raccomandata A/R, seguendo le indicazioni descritte al punto precedente. In questo caso farà fede la data di arrivo e non quella d'invio;

- invio telematico all'indirizzo cooperazione.internazionale@cert.comune.torino.it per mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 10 – Informazioni

Per informazioni sul presente bando e sulle procedure di presentazione delle candidature, i soggetti interessati potranno rivolgersi:

- al Gabinetto della Sindaca – Cooperazione internazionale e Pace della Città di Torino (Stefano Chicco: tel. 011.011.325.47 – mail stefano.chicco@comune.torino.it)
- alla SFEP – Scuola Formazione Educazione Permanente (Patrizia Grosso: tel. 011.011.289.23 – mail patrizia.grosso@comune.torino.it)

Il testo del presente bando verrà pubblicato sui siti web e sulle pagine Facebook del Gabinetto della Sindaca – Cooperazione internazionale e Pace (www.comune.torino.it/cooperazione_internazionale/), della SFEP (www.comune.torino.it/sfep/) e dell'InformaGiovani.